

Da Arezzo "Livemote"

Scritto da Piero Fantechi

Mercoledì 07 Novembre 2018 09:48 -



Ad Arezzo un team giovanissimo sviluppa un'innovativa applicazione

**Realtà aumentata e intelligenza artificiale:
ecco *Livemote*, l'app del futuro**

Nato nella Silicon Valley da un'idea italiana, il progetto sceglie di puntare sulla patria d'origine per debuttare e crescere

Realtà aumentata e intelligenza artificiale: ecco ***Livemote***, l'app del futuro pensata per fornire alle imprese l'assistenza a distanza.

Il progetto nato nella Silicon Valley da un'idea tutta italiana, in assoluta controtendenza, torna "a casa" per debuttare e crescere nella sua "patria d'origine".

Una bella storia che racconta di una giovanissima startup aretina formata da un team di 12 persone con grande esperienza tecnologica che immagina, realizza e sviluppa, un'applicazione in grado di risolvere velocemente e con efficacia interventi di manutenzione e assistenza remota.

"Moveyour expertise, notyourexperts" è il claim che presenta **Livemote**, ideata proprio per facilitare il trasferimento di conoscenza e mettere in comunicazione gli esperti con competenze avanzate e chi si trova ad affrontare il problema in prima persona.

Gli interventi di manutenzione e riparazione rappresentano una delle criticità più rilevanti per l'industria con cali di produttività che superano il 20% e si concretizzano in un costo annuo di oltre 50 miliardi di dollari nei soli Stati Uniti. Le aziende sono spesso costrette a limitare la propria espansione commerciale a causa dell'impossibilità di poter offrire supporto nelle sedi più remote. Con l'avanzamento tecnologico è aumentata anche la complessità dei macchinari e le operazioni di supporto richiedono l'intervento di risorse sempre più specializzate. Ma i manutentori esperti sono merce rara e spesso sono costretti a spostarsi da un lato all'altro del mondo per rispondere alle richieste di intervento, prolungando i tempi di fermo-macchina e aumentando i costi per le imprese.

Gli strumenti attuali non sono più sufficienti e sono proprio gli operatori sul campo che iniziano ad utilizzare, spesso senza controllo da parte dell'azienda, sistemi di messaggistica personale (ad es. Whatsapp) o video streaming (es. Skype) nel tentativo di superare i limiti dell'assistenza telefonica. Scelte però incompatibili con le crescenti necessità di riservatezza e tracciabilità dell'intervento.

Da queste necessità nasce **Livemote**, un'app sicura e appositamente progettata per il field service, il cui punto di forza è l'utilizzo della realtà aumentata. Questa tecnologia consente all'operatore sul campo di ricevere dall'esperto, direttamente sul flusso video della fotocamera del proprio smartphone o tablet, indicazioni visive che vengono sovrapposte sull'apparecchiatura che richiede l'intervento, rimanendo ancorate come fossero reali. Tutti gli interventi effettuati tramite **Livemote**, sono archiviati e

consultabili in ogni momento, in modo da costituire una knowledge base aziendale che tramite algoritmi di intelligenza artificiale suggerirà le modalità di intervento più appropriate.

“Il nostro team - dichiara **Francesco Marcantoni**, co-fondatore e CEO di **Livemote** - è una delle poche realtà sul mercato a poter vantare oltre 10 anni di esperienza nello sviluppo di soluzioni di realtà aumentata e virtuale per i più grandi brand mondiali. Questa importante conoscenza della tecnologia ci ha permesso di attrarre da subito investimenti che ci hanno consentito il rilascio dell'applicazione in tempi rapidissimi, laddove molti dei nostri competitor sono ancora in stallo sulle attività di ricerca. La capacità di essere già oggi sul mercato con una soluzione “da scaffale” è probabilmente il motivo principale che ha convinto aziende di calibro internazionale ad implementare la nostra soluzione nei propri processi di assistenza”.

Intanto **Bticino**, capofila in Italia del Gruppo Legrand specialista globale delle infrastrutture elettriche e digitali dell'edificio, sta testando **Livemote** fin dalla prima release ottenendo da subito risultati tangibili in termini di aumento di efficienza nelle operazioni di manutenzione e supporto.

Livemote, già disponibile oggi sugli store Apple e Google, si presenta al mercato con un piano di espansione che prevede già nel 2019 paesi come Germania e Francia ed un'evoluzione della piattaforma anche con tecnologie wearable (smart-glasses) e blockchain (certificazione degli interventi). A pochi mesi dalla sua costituzione, il valore aziendale della startup italiana ha raggiunto gli 8 milioni di euro, anche grazie all'accelerazione ottenuta dal secondo round di investimento.

Per maggiori informazioni o per richiedere una demo (www.livemote.com/info/)

CHI È LIVEMOTE

Livemote è l'applicazione mobile per la manutenzione a distanza che utilizza la realtà aumentata per limitare al massimo le trasferte degli esperti qualificati consentendo un trasferimento della conoscenza da remoto a gli operatori sul campo. La realtà aumentata consente un rapido apprendimento delle istruzioni impartite grazie alle indicazioni

visive dell'esperto che, con sofisticati algoritmi di intelligenza artificiale, vengono sovrapposte tramite la fotocamera dello smartphone ai componenti di riferimento rimanendo in posizione anche se l'operatore sul campo muove il proprio device (AR Tracking).

Le principali funzionalità di **Livemote** sono:

- **Tracking posizionale in realtà aumentata** che consente di "ancorare" all'oggetto o a parti dell'oggetto informazioni a valore aggiunto come note vocali, disegni, manuali, schede tecniche, video, ecc.
- **Knowledge base** basata sull'intelligenza artificiale in grado di presentare in maniera automatica le possibili soluzioni derivanti dall'apprendimento di precedenti interventi.
- **Semplicità d'uso** grazie all'interfaccia che si ispira ai più noti sistemi di messaggistica istantanea a cui l'utente è già abituato.
- **Visualizzazione istantanea** e in overlay sul mondo reale dei dati provenienti dalle linee di produzione smart e da sensori IoT
- **Minimo utilizzo di banda** che consente di operare anche in presenza di segnale minimo o addirittura assente grazie alla modalità asincrona di trasmissione.
- **Estrema flessibilità operativa** grazie ad un innovativo sistema di licenze riassegnabili (floatinglicense) ideato appositamente per strutture con vaste reti di utenti sul campo, tipicamente sottoposte a importanti turnover e spesso composte anche da collaboratori esterni.